



## **Convenzione Quadro tra il Dipartimento per la Giustizia Minorile e l'Università degli studi di Sassari**

---

Il **Dipartimento per la Giustizia Minorile**, di seguito brevemente indicato come "DGM", CF 97113870884, con sede legale in Roma, via Giulia 131, nella persona del Capo del Dipartimento, Dr. Rosario Priore

**E**

L'**Università degli Studi di Sassari**, di seguito brevemente indicata come "Università", P. IVA 00196350904, con sede legale in Sassari, piazza Università, 21, nella persona del Magnifico Rettore Prof. Alessandro Maida.

### **PREMESSO**

- che la cultura del dialogo e della operatività interistituzionale, della collaborazione della comunità civile e dell'Amministrazione della Giustizia Minorile è presente nell'ordinamento penitenziario (L. 354/1975), nel regolamento di esecuzione (D.P.R. 230/2000), e in misura ancora più determinante nel codice di procedura penale minorile (D.P.R. 448/1988) (cfr. circolare DGM del 11/10/2004);
- che la gestione, l'organizzazione ed erogazione dei servizi e delle prestazioni per il governo delle politiche sociali richiede una pluralità soggettuale, coinvolgendo nuovi e differenti attori istituzionali e non, che concorrono a soddisfare i crescenti e sempre più complessi bisogni delle persone, delle famiglie, delle comunità locali e dell'intera società (cfr. circolare DGM del 11/10/2004);
- che il processo di decentramento in materia socio-assistenziale e sanitaria richiede progettualità integrate interistituzionali e territorialmente pianificate (cfr. circolare DGM del 11/10/2004);
- che le specificità della devianza giovanile, il delicato equilibrio fra obiettivi di responsabilità e obiettivi di tutela del minore autore di reato, i recenti cambiamenti nella tipologia di utenza dei Servizi della Giustizia Minorile suggeriscono approfondimenti conoscitivi da attuarsi anche con metodologie scientifiche;
- che la molteplicità di ruoli e servizi interagenti nell'ambito di azione della giustizia minorile sollecita una formazione qualificata in senso specialistico ed interdisciplinare dei professionisti titolari dell'intervento;
- che l'istituzione universitaria prevede tra i propri compiti fondamentali la formazione superiore e la ricerca scientifica;

### **CONSIDERATO**

- che già da tempo, con il tramite e il supporto del Centro per la Giustizia Minorile della Sardegna, di seguito brevemente indicato come "CGM", il DGM e l'Università collaborano in attività di ricerca e nello svolgimento dei tirocini previsti dai corsi di laurea;
- che l'Università ha attivato specifiche iniziative e filoni di ricerca sulle tematiche minorili e che il Centro di Studi Urbani, istituito da docenti della Facoltà di Scienze Politiche presso il Dipartimento di Economia, Istituzioni e Società, prevede una programmazione mirata sui temi della giustizia minorile nell'ambito della Sezione "Giustizia e politiche d'intervento";
- che la dimensione interdisciplinare delle competenze richiamate ai punti sopra premessi è presente nell'Università e nelle strutture citate e che la Facoltà di Scienze Politiche, in particolare, esprime quel complesso di conoscenze multidisciplinari, nei settori delle scienze giuridiche, politologiche, sociali e storiche, idonee a valutare e gestire le problematiche proprie delle società moderne, a programmare e realizzare strategie operative complesse e ad interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche;
- che l'Università e il DGM concordano sull'opportunità di rafforzare i rapporti di collaborazione già in essere sviluppando ulteriori forme di raccordo, anche attraverso il CGM competente per territorio, al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e la loro coerenza con le esigenze del mondo del lavoro, implementare l'apporto della ricerca applicata e favorire la diffusione di specifiche competenze nel settore di interesse della giustizia dei minori;
- che per il raggiungimento delle finalità sopraindicate risulta necessario incentivare la collaborazione fra le rispettive strutture interessate alla ricerca e alla formazione;

## **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ARTICOLO 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **ARTICOLO 2 (Finalità)**

Con la presente Convenzione Quadro le Parti convengono sull'opportunità di attivare congiuntamente iniziative progettuali nell'ambito delle tematiche minorili per il raggiungimento di specifici obiettivi per quanto concerne sia la ricerca che la formazione:

#### **La ricerca**

- osservatorio, con una banca dati costantemente aggiornata, mirato alla raccolta dei dati riguardanti la devianza minorile e le sue forme, per uno studio conoscitivo del fenomeno;
- monitoraggio degli interventi attuati nei confronti del minore autore di reato, con riguardo alle misure sia intramurali che dell'area penale esterna;
- raccolta e aggiornamento della normativa (nazionale, sovranazionale, nonché comunale, provinciale e regionale, relativamente alla Sardegna) riguardante l'età minore;
- iniziative per lo sviluppo della legalità, per la prevenzione del rischio psicosociale, del disagio e della devianza minorile;

#### **La formazione**

L'attività di formazione mira a qualificare operatori e management nel settore della Giustizia Minorile e nel settore dei servizi sociali degli Enti Locali della Sardegna, con particolare riguardo alla gestione della qualità, alla formazione delle risorse umane. Si propone di progettare ed eseguire corsi di formazione ed aggiornamento, corsi di specializzazione, master e seminari, da proporre nel quadro regionale e nazionale dell'offerta formativa di qualità. Si propone, altresì, di svolgere iniziative di alta formazione, anche attraverso l'attivazione di assegni di ricerca eventualmente finanziati da altri Enti pubblici e privati. L'attività di formazione è il terreno privilegiato dell'interscambio fra professionisti della Giustizia Minorile e dell'Università, sia a livello di docenza che di partecipazione all'attività.

Per il raggiungimento di tali finalità, le Parti si impegnano a favorire lo scambio di informazioni utili per il raggiungimento dei fini di cui alla presente Convenzione ed a mantenere e promuovere i rispettivi rapporti, nazionali ed internazionali, per sostenere la cooperazione con gli altri partners.

### **ARTICOLO 3 (Sede e utenze)**

Le attività previste dalla presente Convenzione hanno sede presso i locali dell'intero secondo piano del fabbricato dei Servizi Minorili di Sassari, siti in Località Piandanna.

Detti locali sono adeguatamente arredati ed attrezzati di apparecchiatura tecnologica ed informatica, a cura del Dipartimento per la Giustizia Minorile.

Le utenze, relative a tali locali, riferite alle iniziative attivate nell'ambito della Convenzione sono a carico dell'Università.

### **ARTICOLO 4 (Comitato tecnico-scientifico)**

Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione Quadro, viene nominato un Comitato tecnico-scientifico paritetico, composto dal Rettore dell'Università o da un suo delegato, dal Capo del DGM o da un suo delegato e da due rappresentanti, di cui uno designato dall'Università e uno designato dal DGM.

Il Comitato tecnico-scientifico assume funzioni propositive, di coordinamento e di verifica di quanto previsto dalla Convenzione.

**ARTICOLO 5  
(Copertura finanziaria)**

La presente Convenzione Quadro costituisce un accordo programmatico di natura generale che non comporta alcun onere finanziario per le Parti firmatarie; le singole attività ed i programmi specifici in attuazione della Convenzione stessa saranno definiti in appositi successivi protocolli d'intesa stipulati fra le Parti contraenti, ovvero fra l'Università e il CGM, anche in cooperazione con altri Enti.

**ARTICOLO 6  
(Durata-Rinnovo-Disdetta)**

La presente Convenzione Quadro ha una durata triennale e diverrà operativa a decorrere dalla data della sottoscrizione.

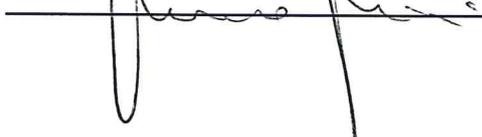
Essa s'intenderà rinnovata ove non venga disdetta a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi entro e non oltre 30 giorni dalla data di scadenza, fermo restando che dovrà essere garantito il completamento delle iniziative già avviate.

**ARTICOLO 7  
(Norma Finale)**

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne farà richiesta.

Data, 22 FEB. 2006

Per il Dipartimento Giustizia Minorile  
Il Capo Dipartimento Dr. Rosario Priore  
Il Direttore Generale Dott. Mario Piccioni



Per L'Università degli Studi di Sassari  
Il Rettore Prof. Alessandro Maida

